CITTA' DI FISCIANO



(Provincia di Salerno)

Piazza Umberto 1° - 84084 FISCIANO
Tel. (089) 9501511 - Fax. (089) 89.17.34
COD. FISCALE — P. IVA: 00267790657
PEC: protocollo@comunefisciano.legalmailpa.it

SETTORE TECNICO Resp. Ing. Vertullo Giuseppe

AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

(articolo 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 1/04/2016, n. 50 e s.m.i.)

OGGETTO: SERVIZI TECNICI – SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA –
Affidamento dell'incarico di Servizi Tecnici di: STUDI DI MICROZONAZIONE
SISMICA E CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Nell'esercizio delle funzioni attribuite dal Sindaco ai sensi dell'art. 109, comma 2 del D.Lgs n. 18/08/2000, n. 267;

- Visto il D.Lgs n. 50/2016;
- Visto il D.P.R. 207/2010;

RENDE NOTO

Che l'Amministrazione Comunale di Fisciano;

visti:

- il D.D. 1279/2016 della Regione Campania avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di indagini e studi di Microzonazione Sismica e C.L.E.;
- il Decreto Dirigenziale n. 4 del 28.07.2017 allegato B nel quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei Comuni ammessi a finanziamento tra i quali anche il comune di Fisciano;

intende acquisire una manifestazione di interesse per procedere all'affidamento del seguente incarico: <u>STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA E CONDIZIONE LIMITE PER</u> L'EMERGENZA

1) STAZIONE COMMITTENTE:

Comune di Fisciano – Settore LL.PP. Piazza Umberto I – 84084 Fisciano (SA)

Tel. 089 9501550 – Fax. 089 891734 Sito internet: www.comune.fisciano.sa.it

Indirizzo pec: protocollo@comunefisciano.legalmailpa.it

2) CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INCARICO:

Le aree urbanizzate e le aree di prevista espansione su cui andranno effettuate gli studi di microzonazione sismica comprendono, sia le aree del capoluogo che quelle dei nuclei frazionali, con esclusione delle zone che incidono su aree naturali protette e/o Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e/o Zone di protezione Speciale (Z.P.S.) nonché le aree adibite a verde pubblico di rilevanti dimensioni.

L'incarico ha per oggetto la predisposizione dello Studio di Microzonazione Sismica di livello 1 (MS) e delle analisi delle Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), da effettuarsi in R.T.P. tra un geologo e una figura (ingegnere e/o architetto) in possesso dei requisiti per la redazione della CLE, da redigersi secondo gli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" approvati dalla conferenza delle Regioni e Province Autonome il 13/11/2008, e secondo i criteri approvati con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1755 del 27/04/2012, nonché secondo le indicazioni della Commissione Tecnica Nazionale per il supporto ed il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

Inoltre lo studio MS e l'analisi CLE dovranno essere rispettosi:

- di ogni altra norma in materia di difesa sicurezza, antimafia, assicurazioni e della disciplina comunitaria, nazionale e Regionale in generale vigente, in relazione agli studi di MS e CLE oggetto di incarico;
- dell'O.P.C.M. 4007/12;
- delle disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico per il cofinanziamento regionale degli studi di microzonazione sismica ed analisi CLE, approvato con D.D. n. 1279 del 27/10/2016 e pubblicato sul B.U.R.C. 71 del 31/10/2016.

Lo studio è finalizzato a porre in evidenza i fattori che concorrono alla modifica della pericolosità sismica locale e a valutare qualitativamente le caratteristiche sismiche del territorio in funzione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Emergenza, nella parte relativa al rischio sismico, atteso che una volta realizzato e certificato il medesimo studio dovrà essere recepito, obbligatoriamente, nei predetti strumenti.

Lo Studio di Microzonazione Sismica di livello 1 (MS) dovrà:

- essere eseguito secondo i livelli di approfondimento previsti dalle Disposizioni indicate in precedenza;
- essere effettuato nelle aree urbanizzate e nelle aree di prevista espansione del PUC in corso di redazione:
- escludere le zone che incidono su Aree Naturali Protette, e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS), e/o Siti di Importanza Comunitaria (SIC), e/o aree adibite a verde pubblico di grandi dimensioni eventualmente indicate nel Piano Urbanistico Comunale, allo stato in itinere, che:
 - non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione dell'OPCM 4007/2012 (07/03/2012;
 - non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
 - rientrano in aree già classificate R4 dal Piano Assetto Idrogeologico (PAI);
- delineare, in primo luogo, gli scenari della pericolosità sismica e identificare le parti del territorio comunale suscettibili di effetti sismici locali: amplificazione del moto sismico; cedimenti; instabilità dei versanti; liquefazione, rottura del terreno etc.;

• definire per tutte le parti del territorio suscettibili di amplificazione sismica e per quelle previste in trasformazione dal processo in corso di formazione del PUC, un maggiore livello di approfondimento anche attraverso apposite e pertinenti indagini.

Si sottolinea che gli studi di microzonazione sismica andranno effettuati nelle aree urbanizzate e in aree di prevista espansione, con riferimento al "limite urbano", inclusive delle aree soggette a previsione di trasformazione ed escluse le aree di cui all'art. 5 dell'OPCM 3907/2010, come da raccomandazione della Commissione Tecnica nella seduta del 21/12/2011.

Tutti i dati pregressi raccolti nell'area di indagine dovranno essere revisionati ed eventualmente interpretati in chiave litostratigrafica. Qualora la raccolta dei dati pregressi non consenta la ricostruzione di un quadro conoscitivo sufficientemente attendibile rispetto agli obiettivi del livello 1, dovranno essere realizzate nuove indagini geofisiche e/o geotecniche.

Dovranno essere eseguite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti indagini:

- esecuzione di linee di sismica a rifrazione con onde P e SH nei punti più significativi;
- esecuzione prova ESAC + MASW accoppiata, al fine di caratterizzare dal punto di vista dinamico le coperture alluvionali presenti ed individuare possibilmente un eventuale contrasto profondo (se presente).

Misure di Frequenze naturali dei terreni. Dovrà essere effettuata una campagna estesa ed approfondita di indagini speditive di sismica passiva mediante tecnica a stazione singola (HVSR sulle vibrazioni ambientali o se disponibili da registrazioni di terremoti). Per ogni prova dovrà essere riportato lo spettro, il valore f_0 del picco fondamentale e di eventuali picchi secondari.

La campagna di misure strumentali dovrà essere realizzata sia nell'ambito del capoluogo che dei nuclei frazionali e dovrà essere costituita da un numero sufficiente di misure distribuite in maniera uniforme nell'area in esame.

Per quanto riguarda gli studi relativi alle CLE per gli insediamenti urbani, sarà essere indagata quella condizione per cui, a seguito di un evento sismico, l'insediamento urbano nel suo complesso subisce danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione di quasi tutte le funzioni urbane presenti - compresa la residenza - ma conserva la funzionalità della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza e la loro connessione ed accessibilità rispetto al contesto territoriale. Tale analisi dovrà comportare: o l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza; o l'individuazione delle infrastrutture di connessione tra gli elementi di cui al punto precedente e di accessibilità rispetto al contesto territoriale; o l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di connessione e accessibilità. L'analisi delle CLE dell'insediamento urbano sarà effettuata utilizzando gli strumenti predisposti dalla Commissione Tecnica di cui all'articolo 5 commi 7 e 8 dell'O.P.C.M. 3907/2010, riportati di seguito per sommi capi: o il Manuale per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, che descrive le procedure per l'individuazione degli elementi e fornisce una guida alla compilazione delle relative Schede; o gli Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica che contengono la struttura di archiviazione dei file, le legende e i layout per la redazione della cartografia; o le Istruzioni e schede per l'analisi della CLE - che contengono i fac-simile delle Schede e indicazioni per la loro compilazione; o il software "Soft CLE" per l'archiviazione informatica delle Schede, disponibile anche per la versione di Windows XP (Soft CLE XP); o la Struttura di archiviazione dei dati (versione shapefile e versione geodatabase).

Le indagini che il professionista si impegna ad eseguire dovranno essere puntualmente elencate specificando tipologia e numero nella relazione metodologica. Di esse si dovrà tener conto nell'importo offerto per la redazione del servizio.

3) ELABORATI DI CONSEGNA

Dovranno essere prodotti i seguenti elaborati:

A) Per lo studio di MS:

- 1. Carta delle indagini. In tale cartografia, almeno alla scala 1:10.000 (preferibilmente di maggior dettaglio) dovranno essere riportate tutte le indagini, sia pregresse che di nuova realizzazione, classificate in base alla tipologia e alla profondità raggiunta. Mediante tale cartografia si potrà effettuare il controllo di qualità stabilito dalla procedura semi quantitativa per la stima del livello di qualità raggiunto con la carta di livello 1. Questa carta dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo che in formato vettoriale tramite tecnologia GIS utilizzando la simbologia prevista dagli "Standard di Rappresentazione e archiviazione Informatica" redatti dal DPC;
- 2. Carta geologica e geomorfologica. Per tali cartografie si dovrà fare riferimento alle cartografie geologiche esistenti nell'ambito della strumentazione urbanistica comunale secondo le indicazioni sopra evidenziate. Questa carta dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo che in formato digitale (su qualsiasi formato);
- 3. Carta geologico-tecnica per la microzonazione sismica. (CGT_MS). Tale cartografia, redatta in scala 1:5.000, deriva essenzialmente da una revisione a scala di dettaglio delle cartografie geologiche e geomorfologiche esistenti unitamente a tutti i dati litologici, stratigrafici e litotecnici acquisiti. La cartografia dovrà essere corredata da sezioni geologico-tecniche significative, in numero adeguato, orientate sia trasversalmente che longitudinalmente rispettato ai principali geologico- strutturali dell'area. La carta geologico-tecnica, dovrà essere realizzata sia in forma cartacea che in formato vettoriale, tramite la tecnologia GIS utilizzando la simbologia prevista dagli "Standard di Rappresentazione e archiviazione Informatica" redatti dal DPC;
- 4. Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica (MOPS). Questa carta, che rappresenta il principale elaborato del livello 1, individua le microzone ove, sulla base di osservazioni geologiche e geomorfologiche e in relazione all'acquisizione, valutazione ed analisi dei dati geognostici e di alcune tipologie di dati geofisici, è prevedibile l'occorrenza di diverse tipologie di effetti prodotti dall'azione sismica (amplificazioni, instabilità di versante, liquefazione, ecc.). Di particolare importanza a questo scopo risulta la ricostruzione del modello geologico-tecnico dell'area, l'individuazione dei litotipi che possono costituire il substrato rigido (ovvero dei materiali caratterizzati da valori delle velocità di propagazione delle onde di taglio S significativamente maggiori di quelli relativi alle coperture localmente presenti) accompagnata da una stima approssimativa della loro profondità rispetto al piano di campagna (del tipo: "qualche metro", "una decina di metri", "alcune decine di metri", "oltre i 100 metri"), una stima di massima del contrasto di impedenza sismica atteso (del tipo: "alto" o "basso"). Di particolare importanza sarà l'individuazione di eventuali discontinuità e morfologie sepolte potenzialmente in grado di causare inversioni della velocità di propagazione delle onde di taglio ed effetti di RSL bi- e tri-dimensionali. Questa carta dovrà essere prodotta, seguendo le indicazioni fornite al par.2.3 degli ICMS, sia in formato cartaceo che in formato vettoriale tramite tecnologia GIS, utilizzando la simbologia prevista dagli "Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica" redatti dal DPC;

- 5. Relazione Tecnica illustrativa. La relazione dovrà descrivere tutti gli elementi caratterizzanti gli elaborati e le indagini sopraccitate nonché indicare le problematiche presenti, le metodologie di indagine utilizzate, le procedure di analisi ed elaborazione effettuate ed un commento dei risultati prodotti. In linea di massima la relazione dovrà essere prodotta rispettando il seguente schema:
 - Selezione e delimitazione delle aree di indagine;
 - Definizione della Pericolosità sismica di base e degli eventi di riferimento;
 - Inquadramento geologico, geomorfologico delle aree di indagine;
 - Indagini realizzate e/o pregresse;
 - Modello di sottosuolo: Definizione delle caratteristiche litologiche e geometriche delle unità geologiche del sottosuolo. Dovrà essere fornita una descrizione accurata della stratigrafia tipo delle unità presenti e una stima indicativa degli spessori e della profondità dell'orizzonte ipotizzato essere il substrato rigido (se presente);
 - Indicazione della Classe di qualità ottenuta applicando la "Procedura semiquantitativa per stabilire la qualità della carta di livello 1 di MS";
 - Metodologie di elaborazione e risultati finali;
 - Elaborati cartografici;
 - Illustrazione delle Carte delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica (MOPS). In particolare dovranno essere descritti i criteri utilizzati per l'individuazione delle aree a minore pericolosità locale (zone stabili) e per l'individuazione delle aree per le quali sono necessari ulteriori livelli di approfondimento. Inoltre si dovranno definire indicativamente i livelli di approfondimento richiesti e la programmazione delle indagini di approfondimento, sulla base delle diverse tipologie di effetti attesi;
 - Confronto con la distribuzione dei danni degli eventi passati;
 - Bibliografia;
 - Allegati.

Si fa presente che il programma delle indagini (che sarà illustrato in maniera dettagliata con indicazione del tipo e quantità, nella relazione metodologica, proposta con l'offerta,) dovrà consentire il raggiungimento di un adeguato quadro conoscitivo. Il soggetto realizzatore dovrà impegnarsi alla realizzazione delle attività di studio e indagini di MS, nel rispetto delle modalità previste dalle specifiche tecniche regionali e nazionali e con utilizzo del software indicati nelle suddette specifiche.

Ulteriori indagini aggiuntive e studi di maggiore dettaglio potranno essere condotti dal soggetto realizzatore purché non in contrasto con quanto indicato dagli ICMS e dalle specifiche tecniche regionali.

- B) Per l'analisi della CLE (redatto da personale tecnico interno):
 - 1. Schede di analisi: L'analisi prevede la compilazione di 5 tipologie di schede, seguendo gli standard previsti dall'O.P.C.M 4007/2012 (articolo 18, comma 4):
 - a) (ES) Edificio Strategico;
 - b) (AE) Area di Emergenza;
 - c) (AC) Infrastruttura Accessibilità/Connessione;
 - d) (AS) Aggregato Strutturale;
 - e) (US) Unità Strutturale.

La Scheda Indice, che riassume i dati caratteristici dell'analisi, deve riportare la firma del RUP, una volta avvenuta la validazione da parte del Dipartimento di Protezione Civile. La redazione delle schede avviene attraverso il software "Soft_CLE3.1", messo a disposizione dalla Protezione Civile, seguendo gli standard previsti dall'O.P.C.M 4007/2012 (articolo 18, comma 4) e scaricabile dal sito del

Dipartimento stesso o della Regione Campania/Rischio Sismico. Prevista la stampa finale delle schede in pdf e l'esportazione del database in formato mdb.

- 2. **Elaborati cartografici.** Produzione della "Carta degli Elementi", in cui individuare gli oggetti analizzati su di una cartografia di base. La consegna prevede sia una stampa in pdf delle tavole (Inquadramento generale del territorio comunale e Stralci) che in formato vettoriale (shapefile o geodatabase) tramite programma di gestione di sistemi geografici integrati utilizzando la simbologia prevista dagli "Standard di Rappresentazione e Archiviazione Informatica" redatti dal DPC.
- 3. **Relazione illustrativa.** La Relazione illustrativa dovrà essere così articolata:
 - Introduzione: Composizione del team di rilevamento, periodo temporale dell'incarico, ecc.
 - Dati di base: Indicare quanti e quali dati sono stati utilizzati per l'analisi della CLE; segnalare eventuali carenze.
 - Criteri di selezione degli elementi del sistema di gestione dell'emergenza: Descrivere i criteri con i quali sono stati selezionati gli elementi per l'analisi della CLE, in particolar modo Edifici Strategici, Aree di Emergenza e infrastrutture di Accessibilità/Connessione; Evidenziare eventuali compresenze di funzioni strategiche all'interno dello stesso Edificio Strategico; Segnalare eventuali soppressioni o inserimenti di ES e/o AE aggiuntivi e non indicati negli strumenti di pianificazione di emergenza (Piano intercomunale di Protezione civile _ Sezione rischio sismico); indicare le motivazioni di tali soppressioni/inserimenti.
 - Indicazioni sintetiche per il Comune: Segnalare eventuali criticità emerse durante l'analisi; Eventualmente evidenziare possibili ricadute in termini di pianificazione comunale.
 - Elaborati cartografici: Elenco degli elaborati prodotti.

4) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PRESTAZIONE:

L'importo delle prestazioni sarà di € 20.491,80, oltre Cassa ed Iva, per un totale di € 26.000,00 (ventiseimila/00) omnicomprensivo, di cui € 19.500,00 quale cofinanziamento regionale ed € 6.500,00 quale cofinanziamento del comune, per un costo complessivo convenzionale del piano di € 26.000,00 (ALLEGATO B - Decreto Dirigenziale n. 4 del 28.07.2017).

L'aggiudicazione avverrà con affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento, tra i soggetti che partecipano alla presente manifestazione di interesse in R.T.P. Il concorrente dovrà tener conto che quanto previsto compensa, in modo forfettario, tutte le spese, nessuna esclusa, relative allo svolgimento dell'incarico in oggetto.

5) TEMPI DI ESECUZIONE:

- a. Ad aggiudicazione definitiva il Comune trasmetterà alla Regione Campania le necessarie Determine d'incarico per l'effettuazione degli studi di MS 1 e per la redazione del CLE e contestualmente, saranno avviati gli studi di MS1 e le analisi di CLE;
- b. Lo studio dovrà essere completato entro e non oltre il 30/05/2018, con la consegna delle documentazioni tecniche finali (IN FORMATO CARTACEO ED IN FORMATO DIGITALE) da trasmettere agli enti competenti.

6) SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE:

Sono ammessi a partecipare al presente incarico i soggetti di cui all'articolo 46 del D.Lgs n. 50/2016, aventi sede legale nel territorio dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico ed in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, tecnici – organizzativi;

I soggetti che intendano inviare una manifestazione di interesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) Possesso di laurea quinquennale in Scienze Geologiche e/o in Ingegneria o in Architettura;
- c) Iscrizione all'Ordine di appartenenza;
- d) Aver espletato, negli ultimi 5 anni, almeno un incarico professionale per Enti Pubblici, riguardante studi di microzonazione sismica di livello 1.

Ciascun soggetto non può comparire autonomamente e quale componente di un raggruppamento o di uno studio associato o di una società, a pena di esclusione per entrambi.

7) MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA:

I soggetti interessati ad essere invitati e in possesso dei requisiti di cui sopra devono far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, recante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura "Manifestazione di interesse per STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA MS1 E CLE", entro il termine perentorio del 26/02/2018 – ore 12:00 al Comune di Fisciano, utilizzando una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore dalle ore 8,30 alle ore 13,30 ed il lunedì e giovedi dalle ore 16:00 alle ore 18,30) del Comune di Fisciano, sito in piazza Umberto I, 84084 Fisciano (SA);
- a mezzo di Posta Certificata all'indirizzo PEC protocollo@comunefisciano.legalmailpa.it;

L'Amministrazione comunale di Fisciano declina ogni responsabilità in ordine a disservizi postali o di altra natura che impediscano il recapito della manifestazione di interesse entro il termine predetto.

I documenti da allegare sono i seguenti:

- a) Adesione alla Manifestazione d'interesse sottoscritta dal/dai soggetto/i con i poteri di firma e dichiarazione con la quale l'operatore economico, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso dei requisiti professionali e dei requisiti generali richiesti ai precedenti articoli 6) e 7).
- b) Documentazione comprovante esperienza nelle attività in oggetto attestata da elenco di analoghe tipologie di lavoro prestate nell'ultimo quinquennio;
- c) Fotocopia di un valido documento d'identità di ciascun soggetto sottoscrivente;
- d) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal capogruppo, di impegno di costituzione di RTP a seguito di affidamento dell'incarico oggetto della presente manifestazione di interesse;

Sono escluse le istanze di manifestazione di interesse:

- a) in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 50/16 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'istanza di manifestazione di interesse, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente la predetta istanza o altre irregolarità relative alla chiusura del plico, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza.
- b) presentate da operatori economici per i quali ricorra una delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs 50/2016, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

8) SELEZIONE CONCORRENTI:

Per l'affidamento del servizio specifico oggetto del presente avviso, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, la selezione tra gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, ai fini dell'affidamento diretto, sarà effettuata direttamente dal Responsabile del Servizio a seguito della valutazione delle singole manifestazione di interesse con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto all'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

9) DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la valutazione di operatori specializzati in materia attinenti l'oggetto della prestazione e non assolutamente vincolante per l'Ente. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare all'Amministrazione comunale la disponibilità ad essere eventualmente incaricati per la prestazione professionale di che trattasi.

Con il presente avviso non è quindi indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

Si tratta di un'indagine conoscitiva, in attuazione del principio di pubblicità preventiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dall'art 157, del D. Lgs n. 50/2016.

L'Ente a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento del servizio, senza che ciò comporti alcuna pretesa dei partecipanti alla manifestazione di interesse.

10) CHIARIMENTI

É possibile, da parte dei soggetti che intendono concorre all'appalto, ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento, all'indirizzo email: gvertullo@comune.fisciano.sa.it o pec: protocollo@comunefisciano.legalmailpa.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO Ing. Giuseppe Vertullo